



AL VIA UN ALTRO ANNO SCOLASTICO

Come aveva intuito il sociologo Emile Durkheim, se lasciati a loro stessi, gli uomini sono destinati a cadere vittime dei propri desideri senza fine. Per questo ci vuole l'educazione e ci vogliono maestri

capaci di insegnare. Ma è difficile avere l'una e gli altri se non c'è patrimonio di valori e di saperi, diciamo pure una tradizione, ritenuta degna di essere tramandata, per la quale, essendo considerata appunto un bene, è giusto richiedere: rigore, fatica, disciplina e fiducia nel futuro.

Soprattutto è difficile educare senza avere in mente un modello di uomo, di esperienza umana che sappiano costruire, un fine per cui vale la pena impegnarsi.

Ne fanno fede quei molti genitori, maestri, uomini e donne di buona volontà che esercitano, quotidianamente, con entusiasmo e passione, le loro responsabilità educative, irradiando: fiducia, speranza e gioia di vivere, come pure quei molti giovani che sono ancora capaci di appassionarsi allo studio e alla vita, vivono un'esperienza di gruppo che non ha nulla del degrado di cui tanto si parla, investono parte del loro tempo nel volontariato per assistere disabili, vecchi e bambini bisognosi d'aiuto, dicendoci, in questo modo, che ci sono ancora buoni motivi per le nostre speranze.

Dal testo: La sfida educativa del card. C. Ruini

Con il sincero augurio di un anno scolastico proficuo e ricco di soddisfazioni.

Il Dirigente Scolastico

Alessandra ALBUCCI